



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 marzo 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara.	» 9
--------------------------	-----

Rettifiche	» 20
----------------------	------

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea.
— Altri annunzi commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il signor Conti Renato, nato a Ziano Piacentino, il 12 marzo 1923, (coniugato in regime di separazione dei beni con la signora Chinelli Lucia), rappresentato e difeso dal dott. proc. Luigi Salice, con atto di citazione in data 9 febbraio 1990, premesso che da oltre vent'anni l'attore si trova nel possesso pieno, continuato, pacifico e ininterrotto del bene immobile individuato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Ziano Piacentino alla partita 263, fg. 10, mappale 127, sub. I, frazione Seminò, 70, P.T. - I, cat. A/4, cl. 2, vani 4, R.C.L. 288 e ora meglio individuato da scheda di variazione n. 147 del 30 ottobre 1986, ha citato avanti il Tribunale di Piacenza all'udienza del 29 novembre 1990, i signori Lucchini Luigi, Monti Carla, Botta Vincenzo, Cornalba Renata, Ganasi Arturo, Daturi Carlo, Romani Maria, Ganasi Gianfranco, Ganasi Ermete, Casella Mario Romano, Casella Carla, Rattotti Amanzio, Rattotti Tarquinio, Molinelli Nevio, Molinelli Anna, Casella Cesare, Casella Sandro, Perazzoli Angelo, Perazzoli Ada, Zannoni Irene, Perazzoli Sonia, Perazzoli Paola, Maggi Giuseppe, Maggi Luigina, Fava Arcisio, Fava Lidia, Fava Piera, Fava Cesarina, Fava Giovanni, Fava Alba Paola, Casella Piero, in qualità di eredi degli intestatari signori Conti Primina, Conti Pia, Conti Renato, Casella Guido, Casella Elena, Casella Natalina Dirce, Casella Giovanni, Casella Iolanda, Casella Angela, Casella Valentina Maria, Casella Pasquale, per sentir dichiarare con sentenza provvisoriamente esecutiva che il suddetto Conti Renato ha acquistato per decorrenza dell'usucapione ventennale la proprietà dell'immobile sopra descritto.

Su istanza dell'attore e previo parere favorevole del pubblico ministero, considerato che risulta impossibile eseguire la notificazione nelle forme ordinarie, sia per l'elevato numero dei destinatari che possano vantare diritti sull'immobile, che per la difficoltà a identificarli, il presidente del Tribunale di Piacenza ha autorizzato con decreto in data 19 febbraio 1990, la notificazione per pubblici proclami.

Piacenza, 21 febbraio 1990

Dott. proc. Luigi Salice.

C-6255 (A pagamento).

In ottemperanza al decreto 1127, cron. emesso in data 21 febbraio 1990, dal presidente del Tribunale di Vicenza, che autorizza la notifica per pubblici proclami, si formula istanza per la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'atto di citazione nella causa proposta da Cattani Giuseppe, nato il 2 aprile 1950, con l'avv. Mauro Meneghini, giusto mandato a margine dell'atto di citazione e domicilio eletto in Vicenza, Contrà S. Corona n. 3, davanti al pretore di Vicenza, col quale egli Cattani premesso di possedere da oltre 20 anni i terreni di cui al mappale n. 634, (Sez. 11, foglio 5, Comune di Creazzo) formalmente intestato a: Cattani Tito comproprietario, Cattani Bonifacio comproprietario, Cattani Rodolfo comproprietario, Cattani Giovanni comproprietario, Cattani Giuseppina comproprietario, Cattani Ilario comproprietario, Cattani Eustacchio comproprietario, Cattani Emilia comproprietario, Cattani Ubaldo comproprietario, Cattani Romeo comproprietario, Cattani Giulia comproprietario, Cattani Annamaria comproprietario, Cattani Antonio comproprietario, Cattani Emilia comproprietario, Cattani Francesco comproprietario, Meneguzzo Italia usufrutt. parz., Begante Irene usufrutt. parz. e Tosetto Maria Angela usufrutt. parz.,

chiama in giudizio per l'udienza del 17 luglio 1990, ad ore di rito i comproprietari e gli usufruttuari parziali del terreno in oggetto per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia il pretore di Vicenza ill.mo ogni contraria istanza reietta:

accertare e dichiarare che Cattani Giuseppe nato a Creazzo il 2 aprile 1950, è proprietario esclusivo per effetto di usucapione ultraventennale dell'intera quota di proprietà dei beni immobili siti in Comune di Creazzo e catastalmente individuati al mappale n. 634, sez. 11, foglio 5, Comune di Creazzo;

autorizzare il Conservatore dei registri immobiliari alla trascrizione dell'emananda sentenza con esonero da ogni e qualunque responsabilità;

spese e competenze di causa rifuse.

Sentenza provvisoriamente esecutiva.

Vicenza, 6 marzo 1990

Avv. Mauro Meneghini.

C-6570 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto 21 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0102581922 della Banca Popolare di Milano, per L. 4.000.000 datato 21 dicembre 1989, all'ordine di Di Dato Domenico a firma di Pagani Giorgio autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Di Dato Domenico.

C-6562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto emesso il 21 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di L. 931.500, serie f n. 725.253.348 all'o/Pio Bussolotto.

Autorizza il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

p. Cassa di Risparmio di Prato

Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

C-6563 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 6 marzo 1990, a seguito di istanza depositata in data 28 febbraio 1990, il pretore di Thiene ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare n. 21-06911321 emesso in data 9 febbraio 1990, dalla Banca Popolare Vic.na, sede di Thiene, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, di L. 1.707.000 a favore di Mondin Dulio;

2) assegno circolare n. 21-06911167 serie 21 emesso in data 9 febbraio 1990, dalla Banca Popolare Vic.na, sede di Thiene, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, di L. 1.036.000 a favore di Tisato Ester;

3) assegno circolare n. 0726811616 serie f emesso dalla Cassa di Risparmio VE-VI-BL e Ancona, agenzia di Isola Vic.na per L. 878.000 a favore di Pesavento Cinzia.

Con autorizzazione al pagamento a favore del sottoscritto dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché in assenza di opposizione nel citato termine.

Thiene, 19 marzo 1990

Berlaffa Antonio.

C-6567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto 15 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4826185279-06 tratto sul Banco di Roma - S.p.a., agenzia 24 di Roma, in data 4 febbraio 1989, per L. 12.181.821, dalla Frisby - S.n.c. all'ordine Confezioni Nut Quantas - S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Paolo Caprara.

C-6568 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato con decreto 9 marzo 1990 l'ammortamento dell'assegno circolare nominale emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino l'8 febbraio 1990 dalla filiale di Voghera a favore di Pollini Luigi nato a Varzi il 14 aprile 1945 e residente in Voghera in via Vanoni, 20 assegno n. 645954793 di L. 935.000 ed autorizza l'istituto emittente al pagamento dello stesso al ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nell'*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Voghera, 19 marzo 1990

Pollini Luigi.

C-6571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto 31 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 93912778 di L. 10.000.000 tratto da S.r.l. Ciociara Trasporti sul c/c n. 561/54 acceso presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Segni a favore della signora Caputi Maria e girato alla Edilfiorentini - S.r.l.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Augusto Colombo.

S-2530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno del seguente tenore letterale: Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 34 L. 990.080 pagate per questo assegno lire novecentonovantamilaottanta Piana - S.r.l. n. assegno 10504124207 c/c 118532 firmato Luciano Delle Chiaie.

Si avverta chiunque abbia interesse che può proporre opposizione nei termini di legge.

Roma, 6 marzo 1990

Avv. Vinicio D'Alessandro.

S-2620 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno del seguente tenore letterale: Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 20 L. 745.000, pagate per questo assegno al portatore lire settecentoquarantacinquemila, n. assegno 2499487 c/c 1884 firmato Pietro Beretta.

Si avverta chiunque abbia interesse che può proporre opposizione nei termini di legge.

Roma, 6 marzo 1990

Avv. Vinicio D'Alessandro.

S-2621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 23 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14718061 tratto sul c/c n. 50450/37 intestato a Barboni Magda presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di corso Vercelli, 38 firmato da Barboni Magda a favore di Corrado De Maria per un importo di L. 2.390.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Barboni Magda.

M-1949 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 9 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1673321/00 tratto sul c/c 6476 intestato a Ditta Karibe - S.r.l. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di S. Donato Milanese, Metanopoli, firmato dalla signora Besana Maria, A.U. della Karibe - S.r.l., a favore della Società Lauretti - S.r.l., per un importo di L. 3.331.825.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Enrico Papotto.

M-2074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 20 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Cassa di Risparmio di Cuneo n. 0028276272, di L. 4.537.670 tratto da De Marchi Aldo di Busca, via Risorgimento n. 13/A, a favore della Cemencal - S.p.a. sul c/c 2385 filiale di Busca, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 14 marzo 1990

Avv. Giovanni Caramello.

T-578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 12 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 706017787 di L. 1.846.000, emesso il 14 febbraio 1990 dalla banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 22, all'ordine della ditta Pultra - S.a.s.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 20 marzo 1990

Pecoraro Vincenzo.

T-597 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere dirigente della pretura di Bari, in data 19 febbraio 1990, ha dichiarato con decreto, l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 9.200625 tratto il 10 ottobre 1989 sul Credito Italiano, agenzia n. 3 di Bari all'ordine della Officine Carenza e C. - S.r.l., ed a firma De Vito Pantaleo per la somma di L. 2.000.000, autorizzando il predetto istituto ad effettuare il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione del terzo detentore.

Bari, 14 marzo 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-6236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bitonto, con decreto in data 5 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 5100158292 emesso dalla Banca Nazionale Agricoltura di Bari di L. 2.489.860, intestato a Ceddia Domenica.

Ha ordinato la notifica all'istituto bancario e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, salvo opposizione.

Bitonto, 10 marzo 1990

Il collaboratore di cancelleria: Isabella Pappagallo.

C-6238 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Andria, con decreto del 24 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08.10.978140 di L. 4.000.000, emesso il 14 agosto 1989 dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane tramite la Banca Popolare Andriana, filiale Andria, all'ordine di Zingaro Domenico e girato da questi in bianco.

Opposizione come per legge.

Bari, 13 marzo 1990

Ottavia Matera.

C-6240 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 20 maggio 1988 e con provvedimento in data 1° luglio 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 41792992 di L. 3.518.700, tratto da Coop. Il Risparmio, via Regina Margherita n. 39, Uta, sul c/c n. 16727 presso il Banco di Sardegna Assemini a favore VI.PA - S.n.c.;

2) assegno bancario n. 465 di L. 819.735, tratto da Fenu M. Bonaria, via Marconi n. 274, Quartu S.E. sul conto corrente presso il Banco di Sardegna, Quartu S.E. a favore VI.PA - S.n.c.,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 14 marzo 1990

p. Banco di Roma
Filiale di Cagliari: (firma illeggibile)

C-6245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foggia, su istanza di Mele Vincenzo, con decreto emesso il 5 ottobre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario datato 1° maggio 1989 della Cassa di Risparmio di Puglia n. 900.107.507 emesso dalla traente Cassa Edile di Capitanata di Mutualità e di Assistenza, sede di Foggia, a favore di Mele Vincenzo sul c/c n. 1481 dell'importo di L. 397.357.

Foggia, 28 marzo 1990

Avv. Costanzo De Michele.

C-6248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rionero in Vulture in data 12 agosto 1989 ha dichiarato lo smarrimento dei seguenti assegni circolari:

- 1) n. 282995139 dell'importo di L. 100.000;
- 2) n. 282995140 dell'importo di L. 1.000.000;
- 3) n. 282995141 dell'importo di L. 751.000.

I succitati assegni sono stati emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Roma in data 23 giugno 1989 a favore di Libutti Mauro Carlo, nato a Rionero in Vulture (provincia di Potenza) il 20 ottobre 1948 e residente a Rionero in Vulture, via Carlo Marx n. 8.

Autorizza il pagamento degli assegni circolari alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Rionero in Vulture, 15 marzo 1990

Libutti Mauro Carlo.

C-6249 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 16 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- n. 303024326 di L. 10.000.000 dell'Ambroveneto dd. 9 marzo 1990 a favore Uff. Giud. Bassano del Grappa;
- n. 08534447/09 di L. 7.000.000 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, su B.P. Vicentina-Cartigliano - dd. 9 marzo 1990 a favore di Gnoato Raffaello.

Termine opposizione giorni quindici.

l'ufficiale giud.: Gianfranco Martello.

C-6250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La sottoscritta Paganin Valeria, nata a Vicenza l'8 aprile 1968, residente in S. Pietro in Gù (Padova), via Don Milani n. 26, dichiara di aver smarrito in data e luogo imprecisati l'assegno circolare n. 0740005-06 emesso in data 22 dicembre 1989 dall'agenzia di Camisano Vicentina (Vicenza) della Banca Cattolica del Veneto S.p.a. ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. portante la somma di L. 992.000.

S. Pietro in Gù, 16 marzo 1990

Paganin Valeria.

C-6251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli sez. distaccata di Nola in data 28 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare intestato Nocerino Alessandro n. 5820167 serie 70 di L. 2.500.000 emesso il 12 dicembre 1989 da Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Marigliano.

Opposizioni quindici giorni.

Nocerino Alessandro.

N-110 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura circondariale di Napoli, sez. distaccata di Pompei in data 2 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0324234604 di L. 1.683.026 emesso il 25 agosto 1989 sul c/c n. 227.36 presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pompei a favore di Cotto Isea S.p.a., Ancona.

Opposizione quindici giorni.

Sorrentino Emilio.

N-134 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torre del Greco in data 23 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 0253158271 di L. 758.000 a firma Ventimiglia Gianfranco e tratto su c/c n. 18/39 del Banco di Napoli, agenzia Torre del Greco;
- 2) n. 0241491658 di L. 478.000 a firma Frenzo Giuseppe tratto su c/c n. 4505-55 del Monte dei Paschi di Siena, filiale Torre del Greco.

Ambedue gli assegni suddetti sono intestati a Pasquale Esposito. Opposizioni quindici giorni.

Pasquale Esposito.

N-156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montevarchi, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) su foglietto bollato da L. 3.000, Firenze 24 novembre 1974, L. 495.000; al 2 febbraio 1977 pagherò per questa cambiale alla Caboto S.p.a. Compagnia Finanziaria Mercantile Milano la somma di lire quattrocentonovantacinquemila; nome e indirizzo del debitore: Butteri Benito, via di Bucine, 83, Levane AR; f.to Butteri Benito;

- 2) su foglietto bollato da L. 3.000, Firenze 24 novembre 1974, L. 495.000; al 2 dicembre 1979 pagherò per questa cambiale alla Caboto S.p.a. Compagnia Finanziaria Mercantile Milano la somma di lire quattrocentonovantacinquemila f.to: Butteri Benito; Butteri Benito, via di Bucine, 83, Levane AR.

Eventuali posizioni possono proporsi dinanzi alla pretura di Montevarchi entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-6552 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore circondariale di Lecce - Sezione distaccata di Gallipoli, con decreto in data 28 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a San Giorgio Jonico il 22 febbraio 1988 dal signor Di Bari Francesco, da Villa Castelli, con scadenza al 20 settembre 1988, dell'importo di L. 3.357.000, all'ordine della Automoto sud, S.r.l. con sede in San Giorgio Jonico, autorizzando il pagamento della predetta cambiale trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione dell'atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza che venga fatta opposizione da parte di chicchessia.

p. Banca Popolare di Lecce
Direzione generale: F. Vinci - L. Cataldi

C-6564 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto n. 05318 del 3 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario da L. 382.000 scadente in data 12 novembre 1987, a favore di Paoletti Stefano, nato a Roma il 18 aprile 1961, ivi residente, via G. Agostino De Cosmi n. 29 e Forte Silvana, nata a Cermes il 20 dicembre 1961, residente in Roma, via Ottaviano n. 43.

Per opposizione giorni trenta.

Luca Fedele.

S-2549 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 16 marzo 1990 il pretore di Roma, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 15.000.000 emessa da Bruno Maria, nata a Napoli il 20 settembre 1953, domiciliata a Roma, via Cairo Montenotte n. 83, a favore di Falconcini Adriana, nata a Roma il 17 ottobre 1936, domiciliata a Roma, via Catania n. 80, con scadenza 15 giugno 1982 e andata smarrita.

Opposizione trenta giorni.

Mariani Renato.

S-2553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto del 28 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie per l'importo di L. 1.608.782 e di L. 1.446.746 emesse il 9 luglio 1980 e scadenti al 9 gennaio 1982 a favore della Banca Cattolica Cooperativa di Credito a firma di Scavo Giacomo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Scavo Giacomo.

C-6241 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 7 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 395.500, emessa il 28 marzo 1978, a venti mesi data da Vano Concetta, all'ordine della Società Italiana Case - S.r.l., nel retro della quale vi era annotata la iscrizione ipotecaria accesa 18 aprile 1978, al n. 6347 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, 1°.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Donato d'Acunto.

N-136 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì con proprio decreto ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Leopoldo, Francesco, Anna, portante saldo attivo di L. 33.266.053, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cesena, filiale di Ponte Pietra, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Leopoldo Guidi.

C-6561 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 19 febbraio 1990, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 522302 della Banca Popolare di Castelfranco V.to filiale di Loria con saldo di L. 15.091.020, autorizzando il rilascio del duplicato al ricorrente Contarin Graziano decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-6565 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 14 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore intestato a Fanti Massimiliano, figlio minorenni della ricorrente Ollari Milvia in Fanti, con lei convivente, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia, sede centrale, portante il n. 040032306 ed un saldo apparente di L. 3.223.298, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Il procuratore di Ollari Milvia in Fanti:
Avv. Franco Magnani

C-6572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 5 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2091380/PO, emesso dalla banca, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Seveso, denominato Trentatre con un saldo apparente di L. 9.668.187, alla data del 27 febbraio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Nicola Giussani.

M-2119 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 4 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore intestato a Leobilla Oronza, emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno, n. 51.05057.31, recante il saldo apparente di L. 9.395.160.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Alessandro Antelmi.

C-6246 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 2 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio n. 287/V intestato a Canalini Tiziana con saldo di L. 7.003.079 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Follonica, autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare alla ricorrente Canalini Tiziana il duplicato del libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi.

Grosseto, 16 marzo 1990

Tiziana Canalini.

C-6247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 19 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio VTP n. 1289651/81/30 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di città n. 17 contrassegnato Rundine, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Torino, 19 marzo 1990

Avv. G. Bertone.

T-598 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 26 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore R.O. n. 608427 e del certificato di deposito al portatore n. 235040 emesso dalla sede della Banca Popolare di Castelfranco Veneto il primo con un saldo di L. 9.787.093 e il secondo con un saldo di L. 20.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato degli stessi al sig. Paolo Vitali dopo decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-6566 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 24 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di:

A) libretto deposito a risparmio n. 15515 emesso dal Banco di Roma agenzia 2 di Napoli saldo di L. 1.033.110 a nome Luisa Miniero;

B) certificato deposito al portatore n. 473193/918237 emesso dal Banco di Roma agenzia 2 di Napoli di L. 40.000.000 a nome Luisa Miniero;

C) certificato deposito del Banco di Roma agenzia 2 di Napoli n. 473163/917557 di L. 25.000.000 a nome Luisa Miniero e Carmela Miniero.

Opposizione novanta giorni.

Luisa Miniero - Carmela Miniero.

N-130 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 12 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 288847-00 di L. 15.000.000 intestato Zanfardino Michele su Banca Popolare di Novara agenzia di Casoria emesso il 18 agosto 1988 e con scadenza il 18 febbraio 1989.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Michele Nappi.

N-137 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, il 13 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento certificato di deposito al portatore, emesso da Banco di Roma, sede di S. Severo, il 4 settembre 1989, a Conca Giuseppe, scadente 5 marzo 1990, di L. 100.000.000, n. 531343/919807, autorizzando il banco a rilasciare duplicato a Conco Patrizia, nata l'8 agosto 1967, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione, purché non sia fatta opposizione.

Conca Patrizia.

C-6244 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto 24 ottobre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 emesso il 7 luglio 1988 dalla Cassa di Risparmio di Roma filiale di Pontinia.

Opposizione giorni novanta.

Pisa Vittorio.

S-2543 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I signori Beltrame Angiola, nata il 22 aprile 1957 a Vicenza, Giacomelli Giancarlo, nato il 26 febbraio 1951 a Padova, entrambi residenti a Vicenza, via C. Cattaneo n. 62, hanno presentato domanda per cambiare il cognome della propria figlia minore «Barbara Elisa Giacomello» in quello di «Barbara Elisa Beltrame Giacomello».

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 9 gennaio 1990 i ricorrenti sono stati autorizzati ad eseguire la presente pubblicazione; pertanto si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nelle forme di cui all'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Beltrame Angiola - Giacomello Giancarlo.

C-6569 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 gennaio 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Casanova Buscaglia Stefania, nata a Tortona il 25 dicembre 1974 e residente a Varese, via Borromini n. 6 sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine «Casanova» per conservare solq quello «Buscaglia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-6553 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il guardasigilli, Ministro segretario di Stato per la grazia e giustizia con decreto in data 22 settembre 1988, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Peroni Yann Michel Francesco, nato a Montreal (Canada) il 2 marzo 1965 e residente a Milano in via Anacreonte n. 7, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Ranchet».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Peroni Yann.

M-1979 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il guardasigilli, Ministro segretario di Stato per la grazia e giustizia con decreto in data 22 settembre 1988, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Peroni Giancarlo Erminio Maria, nato a Gallarate (Varese) il 13 febbraio 1930 e Axelle Mariolina Marie-Joseph, nata a Truro (Inghilterra) il 5 agosto 1969 e residenti a Milano, via Anacreonte n. 7, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello di «Ranchet».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Peroni Giancarlo.

M-1980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 dicembre 1989 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Angelo Maria Giuseppe Petrucci, nato in Conversano il 23 giugno 1964 e residente in Putignano al corso Umberto n. 114, chiede il cambiamento del nome «Angelo» in modo tale che laddove è scritto: «dà i nomi di Angelo Maria Giuseppe» venga inteso: «il dichiarante dà il nome di Angelo Maria Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Angelo Maria Giuseppe Petrucci.

C-6237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'8 marzo 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Franzese Maria, Maddalena, nata a Mola di Bari il 23 giugno 1963 e residente in Ragusa ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Maddalena» in quello di «Maria Maddalena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Franzese Maria, Maddalena.

C-6239 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 dicembre 1989 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fucci Alfonso e Grassitelli Sabina, genitori esercenti la potestà sul proprio figlio minore Fucci Giampietro, nato il 30 gennaio 1988 residente in Andria al cambiamento del nome da «Giampietro» in quello di «Pietro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge sulla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 13 marzo 1990

Fucci Alfonso.

C-6242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto 6 febbraio 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Nocivelli Francisca Daniela nata a Concepcion (Rch) il 1° luglio 1985 e residente a Brescia, via S. Rocchino n. 62 ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 per essere autorizzata a cancellare i prenomi «Francisca Daniela» e a sostituirli con quello di «Veronica Francesca» nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Opposizione nei termini di legge.

Bruno Nocivelli - Laura Salvatore.

C-6558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 8 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Albertelli Sergio Giovan Maria, nato a Edolo (Brescia) il 20 febbraio 1981 e residente in Sonico (Brescia), via Santuario della Madonna n. 13/B, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per eliminare i prenomi «Giovan Maria» e conservare solo quello di «Sergio» si da potersi chiamare Albertelli Sergio.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 21 marzo 1990

Merici Agostina.

C-6559 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 7 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Albertelli Marzia Battistina, nata a Edolo (Brescia) il 9 settembre 1979 e residente in Sonico (Brescia), via Santuario della Madonna n. 13/B, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per eliminare il secondo nome «Battistina» e conservare solo quello di «Marzia» si da potersi chiamare Albertelli Marzia.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 21 marzo 1990

Merici Agostina.

C-6560 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro, con provvedimento n. 43/89 RNC. reso il 13 febbraio 1990 ha autorizzato Sacco Giocondo, Pietro, Libero, nato a Lago (Cosenza) il 7 febbraio 1950 e residente in Montecorice (Salerno) alla via Roma n. 36 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza, presentata il 4 ottobre 1989, tendente ad ottenere l'autorizzazione di abbandonare il primo nome «Giocondo» e sostituirlo con il secondo nome «Pietro».

Coloro che hanno interesse possono proporre opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione o dall'ultimo avviso sull'Albo pretorio del comune di nascita ed in quello di residenza.

Sacco Giocondo, Pietro, Libero.

S-2520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 giugno 1989 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Tralli Valerio, nato a Roma il 30 aprile 1987 e quivi residente in via Filippo Turati n. 13, venga autorizzato a cambiare nome in «Belisario Valerio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tralli Cristofaro.

S-2544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 febbraio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Beraki Eda, nata a Roma il 25 ottobre 1977 e quivi residente in via A. da Giussano n. 14, venga autorizzata a cambiare il nome in «Aida».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Beraki Hagos.

S-2547 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, con decreto 15 marzo 1990, ha autorizzato Bonsignore Carmela, Liliana, Rita nata a Torino il 18 novembre 1961, ed ivi residente in via Sansovino n. 66, a pubblicare l'istanza proposta per la modifica del nome in «Liliana, Rita».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Francesco Gaidano.

T-583 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 12 marzo 1990, ha autorizzato affissione e inserzione del sunto della domanda con la quale Panella Martina, nata in Itabuna Bahia (Brasile) il 15 ottobre 1987 e residente in Napoli, alla via Nuova Toscanella n. 55, legalmente rappresentata dai coniugi Panella Vincenzo e Martone Rosa, genitori esercenti la patria potestà, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Donatella».

Opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data ultima affissione o inserzione.

Panella Vincenzo - Martone Rosa.

N-145 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 17 febbraio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Di Matteo Gulierri, nato in Salvador (Brasile) il 6 settembre 1987 e residente in Napoli, Pianura, alla via Montagna Spaccata n. 250, regolarmente rappresentato dai coniugi Di Matteo Salvatore e Marfè Anna, genitori esercenti la patria potestà, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Stefano».

Opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzioni.

Di Matteo Salvatore - Marfè Anna.

N-147 (A pagamento).

Cambiamento prenome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 12 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Noris Andrea, nato a Brescia il 21 febbraio 1987 e residente a Ranica (Bergamo), via Marconi n. 121, a sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il prenome «Andrea» con quello di «Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Noris Sergio - Di Prisco Anna Maria.

C-6556 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 7 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Maffei Maria, nata a Gazzaniga il 31 gennaio 1928 e residente in Gazzaniga, via Manzoni n. 73, a sensi dell'art. 159 n. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per anteporre al prenome «Maria» quello di «Lucia», si da potersi chiamare Maffei Lucia, Maria.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Maffei Maria Lucia.

C-6557 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bari, II Sez. civ., con sentenza n. 8 dei 10-29 gennaio 1990, ha dichiarato presunta la morte di Martino Domenico, nato a Chicago (U.S.A.), il 17 maggio 1921, dall'estate del 1957.

Dott. proc. Bruno Petruzzellis.

C-6243 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**ITALPOSTE - EDILIZIA DI INTERESSE PUBBLICO -
S.p.a.**

Gruppo Iri - Italtat
Concessionaria dell'università degli Studi Firenze
Roma, via Nizza n. 152

Bando di gara per lavori di costruzione della sede del Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura del nuovo polo scientifico dell'Università degli Studi di Firenze ubicato nel comune di Sesto Fiorentino. (In conformità della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584 e successivi modifiche).

1. Denominazione e indirizzo di chi aggiudica l'appalto: Italtat - Edilizia di interesse pubblico - S.p.a. Roma, via Nizza n. 152, telefono 85381, telex 626369 Italtat I - Telefax 867189, codice fiscale 01475700587, partita I.V.A. 00999491004.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto a licitazione privata. L'aggiudicazione sarà pronunciata a termini dell'art. 24 lettera B) della legge n. 584 del 1977 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al prezzo di offerta e all'applicazione congiunta di coefficienti di valutazione attribuiti nell'ordine ai seguenti elementi:

rendimento e valore tecnico dell'opera;
termine di esecuzione;

Non sono ammesse offerte in aumento e, inoltre, saranno giudicate anomale ed escluse dalla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 introdotto dalla legge di conversione 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che superino la media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

3. Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: Comune di Sesto Fiorentino;
- b) natura ed entità delle prestazioni:

b.1. esecuzione delle opere, somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari alla realizzazione del complesso edilizio destinato al Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura costituito da un edificio a due piani con tipologia edilizia a corte e schena di distribuzione ad anello, che si sviluppa su un lotto di mt 54.00 x 60.00.

Il complesso è costituito da aule didattiche, studi, biblioteche, laboratori didattici, di lavorazione ecc.;

- b.2. importo a base d'appalto L. 4.388.878.000;
- b.3. importo categoria 2 prevalente L. 2.526.958.000;
- b.4. opere scorporabili:
 - impianti elettrici a speciali L. 754.037.000;
 - impianti idrico sanitario, rete fluidi e gas e impianto anticendio L. 322.187.000;
 - impianto di condizionamento e riscaldamento L. 716.496.000;
 - impianto ascensori L. 69.200.000.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: Il tempo utile massimo per l'ultimazione dei lavori è stabilito in settecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Forma giuridica di raggruppamento: Riunioni di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, secondo quanto previsto dagli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche e consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 80/87.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri ovvero concorrere singolarmente.

6. Presentazione di domanda di partecipazione:

- a) data limite per la ricezione a pena di esclusione: entro le ore 13 del 30 aprile 1990;
- b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: Italposte - Edilizia di interesse pubblico - S.p.a. Concessionaria dell'Università degli Studi di Firenze, via Nizza n. 152, 00198 Roma;
- c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: 19 luglio 1990.

8. Condizioni minime richieste: Da comprovare a pena di esclusione con dichiarazioni rese ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 20 e 26 della legge n. 15/68 sottoscritte, previa ammonizione da parte del pubblico ufficiale, dal legale rappresentante dell'impresa e/o certificazioni rilasciate da uffici competenti.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio stato di residenza aderenti alla C.E.E..

a) Condizioni di carattere generale:

a.1. iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 3.000 milioni.

È altresì richiesta l'iscrizione alle seguenti altre categorie per la classifica a fianco indicata: categoria 5a L. 750 milioni, categoria 5b L. 300 milioni, categoria 5c L. 750 milioni, categoria 5d L. 75 milioni.

Nel caso che l'impresa richiedente non possieda tali iscrizioni dovrà associarsi con imprese in possesso delle iscrizioni richieste, secondo quanto previsto dall'art. 21 secondo comma della legge n. 584/77 e successive modifiche.

Nel caso di riunioni orizzontali di imprese, ciascuna delle imprese dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a quanto prescritto dall'art. 21 primo comma della legge n. 584/77 e successive modifiche, fermo restando che la somma delle iscrizioni non deve essere inferiore all'importo di L. 3.000 milioni.

Il raggruppamento così costituito deve associare ove non lo sia già qualcuna delle associate, imprese in possesso delle iscrizioni per le categorie 5a, 5b, 5c e 5d per gli importi richiesti nelle condizioni di carattere generale.

Ai consorzi di imprese si applicano le prescrizioni dell'articolo 6 della legge n. 80/87.

Ove, alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuna impresa.

Qualora una impresa partecipi ad un raggruppamento od a un consorzio ai sensi dell'articolo 21 quarto comma della legge n. 584/77 così come inserito dall'articolo 9 della legge n. 687/84 dovrà espressamente dichiarare la quota di intervento ad essa attribuita;

a.2. non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

b) condizioni di carattere economico:

b.1. avere disponibilità economiche adeguate all'importo dei lavori da eseguire da documentare con almeno due attestati di istituti di credito di importanza nazionale;

b.2. avere raggiunto negli esercizi 1987-1988-1989 da parte dell'impresa candidata una cifra di affari globale e in lavori superiore a 7,5 miliardi.

In caso di raggruppamento di imprese l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito per un importo non inferiore all'80% mentre le imprese mandanti complessivamente dovranno possedere tale requisito per un importo non inferiore al 20%.

Nei consorzi di impresa almeno una delle imprese consorziate dovrà possedere tale requisito per un importo non inferiore all'80% e le restanti consorziate complessivamente per un importo non inferiore al 20%;

c. condizioni di carattere tecnico:

c.1. avere eseguito negli ultimi cinque anni opere di edilizia pubblica o privata di servizio, con esclusione di realizzazioni per ricovero a scopo industriale e commerciale (capannoni, magazzini, hangar e simili), per un importo complessivo non inferiore a 8,8 miliardi.

È considerato requisito essenziale avere eseguito negli ultimi cinque anni almeno un'opera pubblica o privata di servizio, con esclusione di realizzazioni per ricovero a scopo industriale e commerciale, di importo non inferiore a quello a base d'appalto.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere comprovata con la elencazione dei lavori eseguiti e certificazioni del committente specificanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e se essi furono effettuati a norma di contratto e senza dar luogo a contenzioso.

In particolare la dichiarazione dovrà specificare per ciascun lavoro l'entità delle opere eseguite nel quinquennio 1985-1989.

Per le opere in corso alla scadenza del tale quinquennio ovvero iniziate anteriormente a tale periodo di avrà riguardo unicamente alla quota dei lavori effettivamente eseguiti nel periodo 1985-1989 che dovrà risultare dalla dichiarazione.

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modifiche l'impresa mandataria suindicata dovrà comprovare di possedere i requisiti suindicati nella misura dell'80% e le mandanti complessivamente nella misura del 20%.

Nei consorzi di imprese almeno una delle imprese consorziate dovrà possedere tali requisiti nella misura dell'80% e le restanti consorziate complessivamente nella misura del 20%;

c.2. disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di cui dovrà essere fornito l'elenco adeguati all'esecuzione dell'opera;

c.3. disporre di un adeguato organico medio annuo e di un adeguato numero di dirigenti, di cui dovrà essere fornito l'elenco con l'indicazione delle relative qualifiche.

La mancanza e/o irregolarità anche di una sola delle dichiarazioni e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

La società si riserva la discrezionalità di giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa e le imprese riunite o consorziate che richiedano di partecipare alla gara.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo né la società appaltante né l'Università concedente.

9. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 21 marzo 1990.

L'amministratore delegato: Ferrari Baliviera.

S-2539 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

L'Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, n. 55, Siena, quale concessionario del Provveditorato alle opere pubbliche per la Toscana, indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione dei lavori costituenti oggetto del quarto stralcio II lotto del Nuovo Policlinico di Siena.

Gli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa da applicarsi secondo le modalità indicate nella lettera di invito, nel loro ordine decrescente di importanza, sono i seguenti:

1) rendimento e valore tecnico dell'opera e costo di utilizzazione della stessa;

2) tempo di esecuzione dei lavori;

3) prezzo.

L'ammontare dei lavori a base d'asta è fissato in L. 37.388.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Siena e l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e degli interventi occorrenti per la realizzazione delle seguenti opere:

Costruzione dell'edificio relativo al quarto stralcio comprendente reparti di lungodegenza, ginecologia, ostetricia, pediatria, neonatologia, puericultura e relativi annessi. Adeguamento delle centrali tecnologiche per il fabbisogno dell'intero ospedale.

Atteso che le opere oggetto del presente bando devono collegarsi strutturalmente e funzionalmente con le strutture già esistenti, o in corso di esecuzione, del Nuovo Policlinico di Siena, le eventuali varianti migliorative del progetto posto a base di gara proposte dai concorrenti devono garantire la piena compatibilità tra le opere già realizzate, o in corso di esecuzione, e quelle oggetto del presente bando.

Il tempo offerto non potrà essere superiore a quaranta mesi.

Fermo restando il vincolo di assoluta compatibilità tra le strutture già realizzate e quelle oggetto del presente bando, le opere da eseguire devono avere le seguenti caratteristiche:

edificio corrispondente ad un volume vuoto per pieno di circa 88000 mc con coperture a tetto con tegole e terrazzi piani per volumi tecnici, tamponamento esterno in elementi prefabbricati;

superficie totale coperta pari a circa 21000 mq;

infissi in alluminio anodizzato e facciate continue per scale e fronte sud, viadotto di accesso per ambulanze, personale e pubblico a quota — 13.35;

paratia perimetrale di contenimento a nord. Impianti meccanici costituiti da idrico sanitario antincendio termico e di condizionamento e metano;

impianto elettrico costituito da impianti forza motrice e luce, segnalazioni acustico-luminose, telefonico, terra, ecc.;

impianto elevatori costituito da n. 20 elevatori tra montacarichi ed ascensori;

impianto dei gas medicali costituito da linee di alimentazione per ossigeno e protossido di azoto e da centrali e linee di alimentazione per l'aspirazione endocavitaria ed aria compressa;

interventi sulle centrali tecnologiche per ampliamento della centrale termica, frigorifera ed antincendio;

collegamenti in cunicolo tra edificio e centrali tecnologiche per tubazioni e cavi elettrici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172 nonché ai fini di cui all'art. 21, terzo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584, viene indicata quale categoria prevalente la 2 (Edifici civili, industriali, monumentali ecc.), pertanto a mente del precitato art. 11 D.M. 9 marzo 1989, n. 172 per la partecipazione alla gara è sufficiente l'iscrizione nella predetta categoria 2 per un classifica illimitata.

Le principali opere scorporabili sono costituite da impianto idrotermico-sanitario e di condizionamento e gas, elettrico e telefonico, elevatori, con l'avvertenza che tale indicazione viene fornita al solo scopo di ottemperare alla prescrizione di cui all'art. 12 lett. f) della legge 8 agosto 1977, n. 584, senza che essa possa consentire la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 21, secondo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584 o di consorzi di imprese in attività esterna di tipo verticale.

Possono presentare offerta imprese temporaneamente riunite a mente del primo comma dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584. Sono altresì ammessi a presentare offerta, con i medesimi criteri previsti per le imprese temporaneamente riunite, anche i consorzi di imprese con attività esterna, giusta disposizione dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

In caso di imprese temporaneamente riunite o consorziate, ciascuna delle imprese deve essere iscritta alla categoria 2 per un importo pari ad un quinto dell'importo dei lavori e la sommatoria delle classifiche di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la partecipazione contemporanea della stessa impresa a più raggruppamenti o a più consorzi ed è del pari esclusa la possibilità che la medesima impresa possa contemporaneamente partecipare alla gara quale impresa singola e quale parte di un raggruppamento o di un consorzio; in caso di violazione della presente prescrizione tutte le imprese interessate saranno escluse dalla gara.

Dopo la presentazione dell'offerta non è consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei o di consorzi, né la modifica della composizione del consorzio o del raggruppamento aggiudicatario.

Vengono posti a disposizione degli aspiranti concorrenti e di essi si può prendere visione dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, presso gli uffici dell'Università degli Studi in Siena, via Banchi di Sotto, n. 55, i seguenti elaborati:

a) progetto posto a base di gara composto da:

relazione tecnica;

capitolato speciale di appalto per opere civili ed impiantistiche;

elenco prezzi per opere civili;

disegni:

tav. 1° - Pianta a Q.ta - 23,80 fognature e percorsi;

tav. 2° - Pianta a Q.ta - 21,05 ambulatori;

tav. 3° - Pianta a Q.ta - 17,25 pediatria;

tav. 4° - Pianta a Q.ta - 13,35 ginecologia;

tav. 5° - Pianta a Q.ta - 8,34 ostetricia;

tav. 6° - Pianta a Q.ta - 3,51 puericultura e neonatologia;

tav. 7° - Pianta a Q.ta + 0,10 lunga degenza;

tav. 8° - Pianta a Q.ta + 4,69 coperture e torrioni tecnici;

tav. 9° - Pianta a Q.ta + 8,30 locali motori elevatori;

tav. 10° - Prospetto nord;

tav. 11° - Prospetto ovest;

tav. 12° - Prospetto sud;

tav. 13° - Prospetto est;

tav. 14° - Sezione A-A;

tav. 1/E - Sistemazione esterna viaria e accessi;

tav. 2/E - Fognature.

A corredo della domanda di invito, il richiedente deve produrre:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data entro la quale devono pervenire le domande di invito, dal quale risulti l'iscrizione del concorrente alla categoria richiesta in conformità a quanto innanzi indicato;

2) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna a garantire la piena compatibilità delle opere civili e degli impianti oggetto del presente bando con le opere già esistenti e garantisce il perfetto funzionamento degli impianti del Nuovo Policlinico nel loro complesso;

3) dichiarazione con la quale nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando il concorrente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Il concorrente deve altresì impegnarsi ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei confronti dei soci.

I suddetti accordi vincolano il concorrente anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

4) dichiarazione con la quale il concorrente è responsabile nei confronti della amministrazione appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso che il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il contratto di subappalto non sia stato autorizzato non esime il concorrente dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio alcuno degli altri diritti della stazione appaltante e delle conseguenze derivanti dalla mancanza di autorizzazione;

5) dichiarazione con la quale il concorrente rinuncia a chiedere qual si voglia compenso per le eventuali varianti migliorative presentate in relazione al progetto posto a base di gara dall'Università degli Studi;

6) dichiarazione con la quale il concorrente rinuncia a richiedere compensi per tutti gli oneri prescritti nel presente bando e nella lettera di invito, ivi compresi gli oneri per prove, indagini, calcoli e per ogni altro onere connesso e conseguente all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

7) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna a tener indenne l'amministrazione da ogni responsabilità e molestia che potesse derivare per essersi il concorrente avvalso di brevetti, dispositivi e sistemi tecnici di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

8) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 13 della legge 8 agosto 1987, n. 584;

9) dichiarazione indicate l'organico medio annuo dell'impresa concorrente ed il numero dei dirigenti nell'ultimo triennio;

10) dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa concorrente, nonché dichiarazione relativa al responsabile della condotta dei lavori, precisandosi che si richiede che questi sia munito della laurea in ingegneria ed abbia già condotto nel passato lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando;

11) dichiarazione circa il personale ed i mezzi d'opera di cui il concorrente si avvarrà per l'esecuzione dei lavori, ove risulti aggiudicatario degli stessi;

12) dichiarazione successivamente verificabile circa l'elenco dei lavori di realizzazione di edilizia ospedaliera eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione, per ciascun lavoro, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

Si precisa che ai fini della prequalifica è necessario che il concorrente abbia realizzato negli ultimi cinque anni, in esecuzione di un unico progetto, anche frazionato in più lotti, almeno un lavoro di edilizia ospedaliera di importo non inferiore a L. 25 miliardi.

In caso di imprese temporaneamente riunite il predetto requisito deve essere posseduto dalla impresa mandataria mentre in caso di consorzi con attività esterna il predetto requisito deve essere posseduto almeno da una delle imprese consorziate;

13) dichiarazione successivamente verificabile circa la cifra d'affari, globale ed in lavori, con riferimento agli ultimi tre anni.

Si precisa che ai fini della prequalifica è necessario che il concorrente abbia raggiunto negli ultimi tre anni una cifra d'affari globale non inferiore a L. 180 miliardi ed una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 150 miliardi; in caso di imprese temporaneamente

riunite i predetti requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria per almeno il settanta per cento mentre per il rimanente, detti requisiti devono essere posseduti globalmente dalle imprese mandanti.

In caso di consorzi di imprese i predetti requisiti devono essere posseduti almeno da una delle imprese consorziate per almeno il settanta per cento, mentre per il rimanente detti requisiti devono essere posseduti globalmente dalle altre imprese facenti parte del consorzio.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa che richiede di essere invitata in lingua o, per le imprese straniere, in traduzione autenticata, in conformità delle vigenti norme in materia di bollo.

Le richieste di invito dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Siena - Ufficio Policlinico, via Banchi di Sotto, 55, entro e non oltre i ventidue giorni successivi alla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, invio avvenuto il 22 marzo 1990.

L'Università provvederà a diramare le lettere di invito entro i centoventi giorni decorrenti dalla scadenza entro il quale devono pervenire le domande di invito.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il rettore: Berlinguer.

S-2814 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione generale di commissariato della difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi che si terrà in data 22 maggio 1990, presso la regione militare Tosco-Emiliana, Comando dei servizi di commissariato, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055-294125, intende approvvigionare:

kg 163.600 di fagioli cannellini, in lotto unico;

kg 192.300 di fagioli borlotti, in lotto unico;

kg 165.600 di ceci, in lotto unico;

kg 173.600 di lenticchie, in lotto unico.

L'accorenza della gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento dovrà effettuarsi in unica soluzione entro trenta giorni, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 aprile 1990 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni recanti norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità economica europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefonò, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere inviate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d), e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa, Direzione generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero», dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro l'8 maggio 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, telef. 06/3603826.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 marzo 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

S-2805 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 75/11 Milano

A seguito di specifico finanziamento regionale, questo Ente intende procedere, a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, ad appalto-concorso per la realizzazione di un Centro per la Microscopia Elettronica, chiavi in mano compreso, oltre alla fornitura delle apparecchiature occorrenti, degli arredi di laboratorio e degli arredamenti anche dei necessari interventi murari ed impiantistici nei locali all'uopo destinati.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, in busta chiusa recante la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la realizzazione di un Centro per la Microscopia Elettronica».

Tali domande dovranno essere inviate esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare (recapito a mano con regolare affrancatura annullata) all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 75/11, via Ricordi, 1 20131 Milano e dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1990.

Il termine massimo di invito degli inviti a presentare offerta è fissato entro e non oltre quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Potranno partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, allegata alla domanda di partecipazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificherà le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e conterrà l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato, fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o assemblatore o distributore delle apparecchiature per le quali intende presentare offerta, specificando le marche delle stesse.

La predetta domanda dovrà essere corredata, pena la esclusione, della seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10, della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) certificato, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, da un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di presentazione della domanda.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante; la stessa si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

L'onere del presente avviso graverà sull'impresa aggiudicataria.

Il presidente: Cambrin.

M-2044 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico
di diritto pubblico
Ospedale generale regionale
Pavia, via Mentana, 4

Avviso di appalto concorso

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, appalto concorso per la fornitura di n. 1 tomografo assiale computerizzato occorrente al primario di radiodiagnostica dell'Istituto con la formula «chiavi in mano», comprese opere murarie ed impiantistiche per la predisposizione dei locali necessari, per un importo indicativo di presunte L. 1.666.000.000 IVA compresa, con ritiro e valutazione in permuta del vecchio T.A.C. Elscint Exel 2002.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1990 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee. Le medesime dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1987, 1988, 1989) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario; se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture a privati, le certificazioni saranno rilasciate dagli acquirenti ed in caso di impossibilità di acquisizione delle stesse, saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

e) descrizione delle attrezzature tecniche con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, e delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa con particolare riferimento alla struttura e al funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva nonché di quelli incaricati del controllo di qualità.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Le lettere d'invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro novanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi considerati congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico e prestazioni;

prezzo «chiavi in mano», comprensivo di opere murarie ed impiantistiche;

termine di consegna e installazione;

assistenza tecnica e successivo servizio alla vendita;

valutazione economica del vecchio apparecchio TAC Elscint Exel 2002 da ritirare;

numero di installazioni realizzate in Italia.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 7704/87/Gen.».

Il presente bando è stato inviato in data 20 marzo 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Il presidente: Trespi

Il direttore segretario generale inc.: Schneck.

C-6234 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 56
Domodossola

Questa Amministrazione procederà alla gara per l'affidamento, mediante appalto concorso secondo la procedura prevista dall'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori: «Ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale San Biagio di Domodossola, con riferimento orientativo al progetto generale di massima» per un importo complessivo di L. 38.000.000.000 escluse le somme in amministrazione.

L'esecuzione delle opere è subordinata all'ottenimento del relativo finanziamento, in aggiunta all'assegnazione già concessa dalla Regione con delibera del Consiglio regionale in data 23 ottobre 1987, n. 635-13127 per un primo finanziamento dell'importo di L. 1.150.000.000 escluse le somme in amministrazione.

Le imprese interessate a partecipare alla gara potranno far pervenire le loro richieste di invito, entro e non oltre le ore 12 del dodicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana al seguente indirizzo: Unità Socio-Sanitaria Locale n. 56 - Zona Ossola, via De Gasperi n. 39 - 28037 Domodossola (Novara).

Dette richieste dovranno essere redatte in conformità a quanto richiesto nel bando integrale di gara che è a disposizione del legale rappresentante dell'Impresa interessata o da incaricati muniti di apposita delega, presso l'Ufficio affari generali dell'U.S.S.L. n. 56, via De Gasperi n. 39 - Domodossola, tel. 0324/491.313, durante l'orario d'ufficio.

Domodossola, 21 marzo 1990

Il presidente: Dell'Aglio.

C-6235 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO **Direzione Generale degli Istituti di Previdenza** **Divisione XXIII**

Questa Amministrazione indirà, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, un appalto concorso per l'esecuzione di tutte le opere e prestazioni occorrenti per la eliminazione di infiltrazioni di acqua dai prospetti delle 14 palazzine del complesso immobiliare sito in Messina, via Marco Polo n. 73, denominato complesso Peloritano, di proprietà della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali amministrata dal Ministero del tesoro - Direzione Generale degli istituti di Previdenza.

Il termine per dare ultimati i lavori sarà quello offerto dalla ditta e comunque non dovrà superare giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Copia del capitolato speciale di appalto e dei disegni e planimetrie allegate potranno essere ottenute presso la stazione appaltante in Roma, via C. Colombo n. 44 o presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Messina a spese dei concorrenti.

Le richieste di ammissione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza a mezzo di raccomandata postale semplice indirizzata alla Casella Postale n. 10717 - 00144 Roma EUR, non oltre il ventunesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità economica europea e dovranno riportare quanto appresso indicato:

- a) la natura giuridica, la sede, il capitale sociale e l'attività esercitata dall'impresa;
- b) le complete generalità del titolare o dei legali rappresentanti e del direttore tecnico;
- c) la dichiarazione «che non ricorre a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e che il titolare o i legali rappresentanti nonché i direttori tecnici non siano incorsi in uno dei provvedimenti previsti dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956, come modificate ed integrate dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936;

d) la dichiarazione che non sono state presentate (e non lo saranno) domande di invito a partecipare da parte di imprese, comunque, collegate con la richiedente;

e) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo medio dei lavori sia non inferiore a quello dei lavori in appalto;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui dispone l'impresa;

g) dichiarazione riguardante la composizione qualitativa e quantitativa dell'organico medio dell'impresa negli ultimi tre anni con l'indicazione delle posizioni assicurative INPS ed INAIL;

h) dichiarazione di possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie 5H e 5G per classifiche adeguate all'importo dei lavori che saranno proposti e che comunque non potranno essere inferiori rispettivamente alla classifica 7 ed alla classifica 5; le imprese straniere dovranno allegare alla richiesta di invito il certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali di Stato aderente alla C.E.E., per categorie richieste ed importi adeguati.

Alla domanda dovranno essere, altresì, allegati:

i) un certificato generale del Casellario giudiziale, un certificato della Procura ed uno della Pretura relativi ai «carichi pendenti» del direttore tecnico e del titolare della ditta (se trattasi di imprese individuali) e delle persone cui spetti la rappresentanza legale (se trattasi di imprese costituite in qualsiasi forma di società).

I tre certificati in bollo dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione delle richieste di invito di partecipazione alla gara di cui al presente bando;

l) copia autentica o estratto autenticato del bilancio degli ultimi tre esercizi;

m) elenco dei lavori analoghi a quello del presente bando, eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicante per ogni lavoro le caratteristiche, il committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione. In calce al predetto elenco le imprese, relativamente a quelli ultimati, dovranno dichiarare di aver effettuato l'esecuzione a regola d'arte, con buon esito e senza controversie con il committente.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata in conformità alla procedura prevista dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

La richiesta di invito non verrà presa in considerazione in caso di mancanza o di semplice difetto formale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del presente bando o delle certificazioni e documenti richiesti ai punti i), l), m).

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro novanta giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea.

Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584; in tal caso la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese medesime, con la indicazione dell'impresa mandataria, nonché delle parti d'opera assunte dalle imprese mandanti.

L'impresa mandataria e le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per categorie ed importi corrispondenti alle parti di opera assunte e che comunque ciascuna impresa sia iscritta per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e che, in ogni caso, la somma degli importi di iscrizione delle imprese riunite sia almeno pari all'importo dei lavori stessi.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti criteri: garanzia di buona esecuzione e qualità tecnica, termine di esecuzione e prezzo, secondo un punteggio che verrà stabilito da apposita commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'impresa, mentre non sarà impegnativa per questa Direzione generale fino a che non saranno intervenute tutte le approvazioni di legge.

Questa Direzione generale si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nell'eventualità che venga presentata una sola offerta, oppure di non procedere all'aggiudicazione dell'opera nella eventualità che nessuna delle offerte presentate possa, a suo insindacabile giudizio, essere ritenuta accettabile sia in ordine all'aspetto economico che a quello tecnico.

In caso di non validità dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa aggiudicataria non avrà alcunché a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto e per qualsiasi ragione di qualsivoglia natura.

Nessun compenso o rimborso spese sarà dovuto alle persone o alle imprese per la compilazione dei progetti presentati nonché per le spese ed oneri a qualsiasi titolo sostenuti.

I progetti presentati non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione.

Le richieste di invito non vincolano, comunque, questa Amministrazione.

Il termine entro cui i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta ed i documenti allegati è stabilito entro novanta-giorni dalla data dell'invito a presentare l'offerta stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 marzo 1990.

Roma, 26 marzo 1990

Il direttore gen. ist. di prev.: Grande.

C-6348 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BENEVENTO Assessorato Ecologia Piazza Castello

1. Ente appaltante: provincia Benevento, delibera CIPE 17 dicembre 1989.

2. Modalità appalto: art. 24, primo comma, lettera b), legge n. 584/77, non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo esecuzione: provincia Benevento, bacino fiume Isclero.

b) descrizione opere: sistema collettori fognari e impianto depurazione.

L'offerta deve tener conto progetto generale esecutivo (importo L. 14.974.000.000) e progetto 1° stralcio funzionale (importo L. 7.981.000.000).

L'appalto riguarderà tutte le opere e forniture del 1° stralcio. Consegna lavori sarà effettuata per importo prima assegnazione.

4. Termine l'esecuzione opere: non superiore a cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse imprese singole ed imprese riunite sensi legge n. 584/77.

Ciascuna impresa potrà partecipare individualmente o come componente di un solo raggruppamento, pena esclusione.

6. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana con firma autenticata dovrà pervenire entro ventuno giorni, dalla data invio bando alla C.E.E. a: Amministrazione Provinciale di Benevento,

Assessorato Ecologia Rocca dei Rettori, 82100 Benevento, a mezzo di raccomandata postale ovvero agenzia autorizzata, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi con dicitura «Disinquinamento bacino fiume Isclero - Prequalificazione».

7. Le lettere di invito saranno spedite nei successivi trenta giorni.

8. Documentazione da allegare alla domanda:

A) certificato A.N.C. in originale o copia autenticata. Categorie ed importi richiesti:

10a 9.000 milioni;
12a 6.000 milioni.

Per raggruppamenti impresa, la mandataria deve essere iscritta all'A.N.C. categoria 10° importo 9.000 milioni.

Imprese Stati C.E.E. non iscritte A.N.C. devono produrre iscrizione albi od liste ufficiali propri Stati residenza attestante idoneità appalto.

Categoria ed importo scorponabili: 12a 6.000 milioni.

Per raggruppamenti (penultimo comma, art. 21, legge n. 584/77), almeno una Impresa deve avere sede legale in Campania;

B) dichiarazione data non anteriore mesi due in bollo resa sensi legge n. 15/68, con firma autenticata con la quale il legale rappresentante d'Impresa ed il Direttore tecnico attestino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle leggi n. 584/77, n. 1/78, n. 727/82, n. 936/82;

C) copia autenticata bilanci od estratti triennio 1986-1988;

D) dichiarazione volume affari, globale ed in lavori triennio 1986-1988; media tre esercizi non deve essere inferiore lire 20 miliardi per impresa singola; per imprese riunite valore mandatario dovrà essere non inferiore lire 15 miliardi;

E) elenco lavori affini eseguiti o in corso ultimi cinque anni, di cui almeno uno importo non inferiore 15 miliardi;

F) dichiarazione esecuzione ed ultimazione ultimo triennio (allegando certificato ultimazione lavori) un impianto depurazione potenzialità non inferiore 50.000 abitanti equivalenti;

G) dichiarazione attrezzatura, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico;

H) dichiarazione organico medio annuo (ultimo triennio) personale, dirigenti tecnici ed amministrativi con rispettivi titoli professionali, dei tecnici ed organici tecnici;

I) dichiarazione uno o più Istituti Credito di disponibilità all'esame di esigenze finanziarie in dipendenza aggiudicazione lavori, considerato stato economico-finanziario Impresa momento gara.

La documentazione dovrà essere presentata da tutti i concorrenti ad eccezione punti E), F), che, per raggruppamenti, potrà essere presentata da una sola Imprese partecipanti.

Per raggruppamenti, la documentazione C), D), G), H), potrà essere omessa, ad esclusione mandataria dalle Imprese cui certificato A.N.C. attesti accertamento requisiti tecnico-economici (artt. 17 e 18, legge n. 584/77). Non potrà essere qualificato soggetto cui domanda e/o documentazione risulti incompleta o difforme.

9. Appalto sarà aggiudicato sulla base dei seguenti elementi valutazione in ordine decrescente di importanza ed applicati congiuntamente:

1) valore tecnico;
2) prezzo e costo gestionale;
3) analisi impatto ambientale;
4) tempo esecuzione lavori.

Appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Progetti sono in visione presso Assessorato Ecologia Amministrazione Provinciale, Rocca dei Rettori, Benevento tel. 0824/74111 e possono ritirarsi previo versamento L. 1.500.000.

10.a) Richiesta partecipazione non vincoleranno Ente Appaltante;

b) ente appaltante si riserva applicazione art. 12, legge n. 1/78.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 marzo 1990.

Il presidente: Tedeschi

Assessore ecologia: Barbato.

C-6350 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici

a) Spedito il 13 marzo 1990, alla Comunità europea.

b) Licitazione privata ai sensi delle leggi italiane 8 agosto 1977, n. 584, e 10 dicembre 1981, n. 741, e successive modifiche.

c) Comune di Valtournenche.

Costruzione e ristrutturazione del centro civico.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.807.700.000.

d) Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in cinquecento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) Gara indetta da Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis, 2/a, 11100 Aosta.

f) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse ai sensi dell'art. 20, e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e dell'art. 29, della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione alla categoria II dell'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

L'impresa invitata all'appalto in qualità di capogruppo non potrà presentare, salvo preventiva e discrezionale approvazione dell'amministrazione, offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito né potrà partecipare singolarmente.

g) Ai sensi del secondo comma dell'art. 21, della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9, della legge 8 ottobre 1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, in regola con le disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

impianti termici di ventilazione e di condizionamento (categoria Va) L. 317.590.000;

impianti igienico idrosanitari ecc. (categoria Vb) L. 59.779.000;

impianti elettrici, telefonici ecc. (categoria Vc) L. 162.551.000;

impianti ascensore (categoria Vd) L. 59.870.000;

pareti prefabbricate e attrezzate (categoria Vf1) L. 340.219.400;

serramenti interni ed esterni in alluminio (categoria Vf1) L. 220.990.016;

facciata continua (categoria Vf1) L. 153.328.442.

h) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o francese, su carta bollata da L. 5.000, dovranno pervenire con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17, del giorno 12 aprile 1990, all'Assessorato dei Lavori Pubblici, via Promis, 2/a, 11100 Aosta.

i) L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

l) Le ditte interessate, sia singole che in raggruppamento, dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito, il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono l'assunzione dell'appalto o la costituzione del raggruppamento, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni o di quella del paese di appartenenza.

Nella domanda di partecipazione le Imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, di essere in possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18, della stessa legge connesse all'esecuzione dei lavori di cui si tratta, nonché l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1987-1988-1989, con l'indicazione altresì, per tale periodo, degli importi complessivi annui dei lavori di natura simile a quelli in appalto.

La richiesta d'invito ed i documenti e/o dichiarazioni allegati alla stessa dovranno essere chiusi in un plico su cui dovrà apporsi la seguente scritta: «Richiesta d'invito per i lavori di (copiare oggetto) - non aprire».

m) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ipotizzate anomale e quindi soggette alla verifica di cui al 1° comma, art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che si discosteranno di oltre 8 punti percentuali dalla media del 75%, arrotondato all'unità superiore se decimale, delle offerte ammesse più vantaggiose per l'Amministrazione.

n) La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: Fosson.

C-6230 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici

a) Spedito il 13 marzo 1990 alla Comunità europea.

b) Licitazione privata ai sensi delle leggi italiane 8 agosto 1977, n. 584 e 10 dicembre 1981, n. 741 e successive modifiche.

c) Comune di Brusson.

Completamento del bocciodromo coperto.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.000.000.000.

d) Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in cinquecento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) Gara indetta da Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici - via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

f) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'articolo 29 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione alla categoria II dell'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

L'impresa invitata all'appalto in qualità di capogruppo non potrà presentare, salvo preventiva e discrezionale approvazione dell'Amministrazione, offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito né potrà partecipare singolarmente.

g) Ai sensi del secondo comma dell'art. 21 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, si precisa che possono essere assunte da imprese mandanti, in regola con le disposizioni dell'articolo medesimo, le seguenti parti scorporabili dell'opera per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

impianti termici, di ventilazione, ecc. (categoria Va) L. 228.449.000;

impianti igienici, idrosanitari ecc. (categoria Vb) L. 113.434.000;

impianti elettrici, telefonici, ecc. (categoria Vc) L. 158.003.000.

h) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o francese, su carta bollata da L. 5.000, dovranno pervenire con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 12 aprile 1990 all'Assessorato dei Lavori Pubblici - via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

i) L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

l) Le ditte interessate, sia singole che in raggruppamento, dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito, il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono l'assunzione dell'appalto o la costituzione del raggruppamento, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o di quella del paese di appartenenza.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584; di essere in possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18 della stessa legge connesse all'esecuzione dei lavori di cui si tratta, nonché l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1987 - 1988 - 1989, con l'indicazione altresì, per tale periodo, degli importi complessivi annui dei lavori di natura simile a quelli in appalto.

La richiesta d'invito ed i documenti e/o dichiarazioni allegati alla stessa dovranno essere chiusi in un plico su cui dovrà apporsi la seguente scritta: «Richiesta d'invito per i lavori di (copiare oggetto) - non aprire».

m) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ipotizzate anomale e quindi soggette alla verifica di cui al primo comma art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che si discosteranno di oltre 10 punti percentuali dalla media del 75%, arrotondato all'unità superiore se decimale, delle offerte ammesse più vantaggiose per l'Amministrazione.

n) La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: Fosson.

C-6231 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici

a) Spedito il 13 marzo 1990 alla Comunità europea.

b) Licitazione privata ai sensi delle leggi italiane 8 agosto 1977, n. 584 e 10 dicembre 1981, n. 741 e successive modifiche.

c) Comuni di Pré-Saint-Didier, Morgex e La Salle.

Realizzazione del 3° lotto dei collettori fognanti a servizio della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.200.000.000.

d) Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in seicento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) Gara indetta da Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici - via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

f) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'articolo 29 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione alla categoria Xa dell'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

L'impresa invitata all'appalto in qualità di capogruppo non potrà presentare, salvo preventiva e discrezionale approvazione dell'Amministrazione, offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito né potrà partecipare singolarmente.

g) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o francese, su carta bollata da L. 5.000, dovranno pervenire con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 12 aprile 1990 all'Assessorato dei Lavori Pubblici - via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

h) L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

i) Le ditte interessate, sia singole che in raggruppamento, dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito, il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono l'assunzione dell'appalto o la costituzione del raggruppamento, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o di quella del paese di appartenenza.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584; di essere in possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18 della stessa legge connesse all'esecuzione dei lavori di cui si tratta, nonché l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1987 - 1988 - 1989, con l'indicazione altresì, per tale periodo, degli importi complessivi annui dei lavori di natura simile a quelli in appalto.

La richiesta d'invito ed i documenti e/o dichiarazioni allegati alla stessa dovranno essere chiusi in un plico su cui dovrà apporsi la seguente scritta: «Richiesta d'invito per i lavori di (copiare oggetto) - non aprire».

l) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari.

n) La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: Fosson.

C-6232 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici

a) Spedito il 13 marzo 1990 alla Comunità Europea.

b) Licitazione privata ai sensi delle leggi italiane 8 agosto 1977, n. 584 e 10 dicembre 1981, n. 741 e successive modifiche.

c) Comune di La Salle.

Realizzazione del 4° lotto dei collettori fognanti a servizio della Comunità Montana Valdigne-Mont Blanc.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.200.000.000.

d) Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in seicento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) Gara indetta da Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

f) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'articolo 29 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione alla categoria Xa dell'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

L'impresa invitata all'appalto in qualità di capogruppo non potrà presentare, salvo preventiva e discrezionale approvazione dell'Amministrazione, offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito né potrà partecipare singolarmente.

g) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o francese, su carta bollata da L. 5.000, dovranno pervenire con prova d'arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 12 aprile 1990 all'Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis, 2/a - 11100 Aosta.

h) L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

i) Le ditte interessate, sia singole che in raggruppamento, dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito, il certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono l'assunzione dell'appalto o la costituzione del raggruppamento, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale, è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o di quella del Paese di appartenenza.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584; di essere in possesso di tutte le referenze di cui agli articoli 17 e 18 della stessa legge connesse all'esecuzione dei lavori di cui si tratta, nonché l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1987 - 1988 - 1989, con l'indicazione altresì, per tale periodo, degli importi complessivi annui dei lavori di natura simile a quelli in appalto.

La richiesta d'invito ed i documenti e/o dichiarazioni allegati alla stessa dovranno essere chiusi in un plico su cui dovrà apporsi la seguente scritta: «Richiesta d'invito per i lavori di (copiare oggetto) - non aprire».

l) L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari.

m) La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai lavori pubblici: Fosson.

C-6233 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA Assessorato ai lavori pubblici Ufficio contratti

Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità sull'intera rete provinciale, 1° stralcio, dell'importo a base d'asta di L. 6.281.592.500.

Avviso di rettifica

Si rende noto che, per uniformare il bando di gara pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1990 alle direttive CEE 89/440 del 18 luglio 1989 (GUCE 21 luglio 1989 legge 210); il termine per la presentazione delle domande di «prequalificazione», già fissato per le ore 12 del 29 marzo 1990, è differito alle ore 12 dell'11 aprile 1990.

Copia integrale del bando, uniformato a dette direttive, è stato trasmesso al Bollettino Ufficiale della C.E.E. in pari data del presente.

Isernia, 20 marzo 1990

Il presidente: Caranci

L'assessore ai lavori pubblici: Passarelli.

C-6254 (A pagamento).

MUNICIPIO DI FOGGIA

Rettifica bando di gara per durata lavori

A rettifica del bando di gara relativo alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova Tribuna dello Stadio Comunale «P. Zaccheria» di Foggia, dell'importo di L. 7.749.907.279 esclusa I.V.A., pubblicato nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1990, ed inviato all'ufficio pubblicità C.E.E. in data 6 marzo 1990, si comunica che, la durata dei lavori è fissata in giorni centoventi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, anziché in giorni trecento, come indicato in precedenza.

La presente rettifica di bando è stata inviata all'ufficio pubblicità C.E.E. in data 21 marzo 1990.

Foggia, 21 marzo 1990

L'assessore ai contratti: Capocchiano.

C-6349 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

Grottaminarda (Avellino)

Bando di gara - Riapertura termini

A parziale rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 64 del 17 marzo 1990 i nuovi termini di presentazione delle domande di partecipazione alla gara e di spedizione degli inviti a presentare offerte sono fissati rispettivamente al 24 aprile 1990 ed al 24 giugno 1990 in considerazione che il bando di gara inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. il 9 marzo 1990 è stato sostituito da quello spedito il 22 marzo 1990.

Il commissario straordinario: Falessi.

S-2878 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4066 riguardante la convocazione di assemblea della BIEFBI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1990, alla pagina 27, dove è scritto: «Bieffi - S.p.a.», leggasì: «BIEFBI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-6207

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbs s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Cairi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA & LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalati, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tiliers, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovo SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

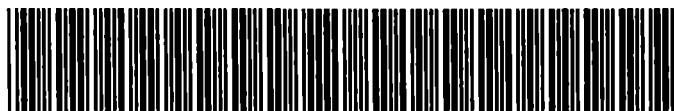
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 3 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400